



UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Gruppo UniCredit
www.unisin-unicredit.it



UN VADEMECUM PER IL 25° E IL 35°

Avendo ricevuto numerose richieste di chiarimento da parte di colleghe e colleghi relativamente al tema della soppressione della prassi aziendale dei “premi di fedeltà” (25° e 35°) riteniamo utile fornire alcune informazioni nella forma di domande-risposte basate su vari quesiti ricevuti.

UniCredit poteva revocare unilateralmente i premi di anzianità?

- i premi di anzianità appartengono alla sfera delle liberalità aziendali e come tali sono revocabili unilateralmente dall’Azienda (come del resto già fatto da tempo da numerose altre banche)

Che cosa prevedeva di fare originariamente UniCredit?

- nella propria lettera di avvio della procedura relativa alle ricadute del nuovo piano industriale, l’Azienda prevedeva che dall’1 luglio 2014 venisse applicato a tutti i dipendenti il solo contratto nazionale (con decadenza quindi degli effetti dei contratti integrativi aziendali) e venissero tagliate alcune “inefficienze economiche connesse agli strumenti di welfare ed alle prassi di Gruppo”, tra le quali erano citati espressamente i premi di anzianità

Quali sono state le posizioni aziendali nel corso della trattativa?

- durante la trattativa l’Azienda ha insistito sulla soppressione dei premi di anzianità dall’1 luglio 2014, mentre nella fase finale ha proposto di riconoscere a ciascun lavoratore solo il 50% del maturato, esclusivamente mediante versamento integrale a welfare

Che cosa si è ottenuto con la trattativa sindacale?

- grazie all’accordo sottoscritto sul piano industriale non solo si è mantenuta la validità degli accordi integrativi aziendali, ma in sede di sottoscrizione si è ottenuto anche l’impegno ad attribuire ai singoli lavoratori quanto attuarialmente accantonato per ciascuno relativamente ai premi di anzianità del 25° e del 35°

Da quando è cessata la maturazione dei premi di anzianità?

- l’Azienda ha comunicato che a decorrere dall’1 luglio 2014 le prassi-regolamenti aziendali relativi alle liberalità previste in favore del personale al raggiungimento del 25° e 35° anno di servizio effettivo sono decadute: da tale data non producono pertanto alcun ulteriore effetto per il futuro, mentre verranno distribuiti, attualizzati, i ratei maturati sino al 30 giugno

Qual è la logica sostanziale nella ridefinizione delle liberalità del 25° e del 35°?

- al blocco delle maturazioni future delle due liberalità corrisponde sostanzialmente un percorso che a brevissimo già vede la liquidazione monetaria in busta paga dei ratei del 35° (senza quindi attendere la maturazione dei 35 anni di servizio); terminato il confronto sul welfare verrà anche corrisposto a ciascun dipendente il corrispondente al proprio attuarialmente accantonato sino al 30 giugno 2014 relativamente al 25° (anche in questo caso senza attendere la maturazione dei 25 anni di servizio)

A chi verrà pagato il premio del 35°?

- la quota di accantonamento attuarialmente calcolata del premio del 35° maturata sino al 30 giugno 2014 verrà pagata a ogni dipendente che a detta data la stava maturando

Quando riceverò la mia quota di accantonamento del 35°?

- ciascun dipendente riceverà cash - molto probabilmente già con la busta paga di novembre 2014 - la propria parte di accantonamento del premio del 35° (attualizzato ad oggi rispetto a

quando lo avrebbe dovuto ricevere in futuro), dopo che si saranno svolti gli incontri di verifica sui risultati delle uscite della prima tranche di 2400 esuberanti

Da quando ho incominciato a maturare la mia quota di accantonamento del 35°?

- dal momento dell'assunzione nel Gruppo UniCredit ovvero dalla data di anzianità a tal fine riconosciuta nel caso dalle banche tempo per tempo integrate in UniCredit

Per ricevere la mia quota di accantonamento del 35° devo aver già ricevuto il premio del 25°?

- non occorre aver maturato il premio del 25° per ricevere la propria quota di accantonamento attualizzato del premio del 35°

Quando sapremo come viene calcolato quanto spetta a ciascun dipendente per il 35°?

- i dettagli tecnici circa le modalità di attualizzazione delle somme accantonate saranno oggetto di specifica comunicazione aziendale

Che cosa succederà agli accantonamenti relativi al premio del 25°?

- l'Azienda ha comunicato che le poste disponibili relative al premio del 25° confluiscono in un fondo costruito a beneficio dei dipendenti

Parlare di "fondo costruito a beneficio dei dipendenti" significa che la somma è indistinta?

- gli accantonamenti di ciascun dipendente sono individuali e dunque, così come per il 35°, anche la liquidazione del rateo attualizzato del 25° sarà correlata alla propria anzianità di servizio

Quando e come riceverò la mia quota di accantonamento del premio del 25°?

- per ora nulla è stato deciso in materia: termini, tempi e modalità di destinazione degli importi, che terranno conto delle anzianità dei singoli, verranno comunicati nel corso degli incontri sindacali programmati in materia di welfare aziendale

Quando si parla di incontri sul welfare significa che riceverò il 25° nel "conto welfare"?

- nel ricordare che il welfare è una materia molto ampia, che prevede numerosi strumenti, tra cui il "conto welfare", i fondi di previdenza, eccetera, ribadiamo che nulla è stato sinora deciso circa la destinazione dei ratei attualizzati individuali del 25°

Milano, 7 luglio 2014

**UNITÀ SINDACALE FALCRI SILCEA
GRUPPO UNICREDITO**